



COMUNE DI BERTINORO

Provincia di Forlì - Cesena

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47	Seduta del 26/05/2017
-------	-----------------------

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE DEL COMUNE DI BERTINORO AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. 20/2000. ADOZIONE

In sessione ordinaria di prima convocazione del giorno **ventisei (26)** Maggio alle ore 20:00 in seduta pubblica.

Convocato con appositi inviti, il Consiglio Comunale si è riunito oggi nella Sala Consiliare con l'intervento dei Consiglieri qui appresso indicati come risulta dall'appello fatto dal Segretario.

	Presente	Assente		Presente	Assente
FRATTO GABRIELE ANTONIO	SI		LAPENNA CLAUDIA	SI	
BASSENGHI ROMINA	SI		MINOTTI ANDREA	SI	
SCOGLI FILIPPO	SI		CAMPORESI MASSIMILIANO	SI	
BARAGHINI DAVIDE	SI		LOLLI STEFANO		SI
ZAMAGNI CATERINA	SI		IMOLESI CAMILLA		SI
NERI LORIS	SI		STRAZZELLA CHRISTIAN	SI	
AGOSTINI ELISA	SI		PIERACCINI EMANUELA	SI	
ZAGNOLI MATTEO	SI		MAGNANI STEFANO	SI	
GIORGETTI WILMA		SI			

Presenti: 14

Assenti: 3

Partecipa il Vice Segretario Silvia Borghesi.

Scrutatori i Sigg.ri Consiglieri MINOTTI ANDREA, CAMPORESI MASSIMILIANO, PIERACCINI EMANUELA.

Partecipano alla seduta gli Assessori Sigg.ri CAPUANO MIRKO, ALLEGNI GESSICA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Romina Bassenghi pone in discussione l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena (PTCP), che ha assunto ai sensi dell'art. 21, 1[^] comma della L.R. n. 20/2000 valore ed effetti di Piano Strutturale Comunale (PSC) per il Comune di Bertinoro, è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale Prot. n. 68886/146 del 14/09/06;
- il Comune di Bertinoro ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) in data 07/05/09 con Delibera di Consiglio Comunale n 43;
- il Comune di Bertinoro ha approvato il Piano Operativo Comunale (POC) in data 27/09/2012 con delibera di Consiglio Comunale n 78;

- con Deliberazione n. 13 del 21 marzo 2014 è stata approvata la variante specifica al PSC ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. e la variante specifica al POC ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii per l'aggiornamento delle aree di danno relative allo stabilimento "Lampogas" a Rischio di Incidente Rilevante;

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 19/04/2016 è stata approvata una variante specifica al PSC ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. per la razionalizzazione della disciplina del sistema insediativo storico, in particolare dei nuclei storici di Bertinoro, Polenta e Collinello e degli edifici isolati di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale presenti nel territorio rurale e negli ambiti urbani esterni al centro e ai nuclei storici;

- con Deliberazione del Consiglio Provinciale Prot. n. 103517/57 del 10 dicembre 2015, su richiesta ed intesa con le Amministrazioni Comunali interessate, ai sensi dell'art. 21 primo comma della L.R. n. 20/00, è stata approvata la Variante specifica al P.T.C.P. ai sensi dell'art. 27 bis della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii, assumendo valore ed effetti di Variante specifica al Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) per il Comune di Bertinoro

Dato atto che

- l'Amministrazione comunale di Bertinoro ha deciso di procedere con l'approvazione di una Variante generale cartografica al PSC per la riduzione degli ambiti di trasformazione, la semplificazione dei procedimenti di competenza del POC e la promozione di azioni di rigenerazione territoriale;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 1 giugno 2015 è stato approvato il Documento Preliminare, la Valsat e il Quadro conoscitivo della Variante al PSC, quale azione preliminare alla

convocazione della Conferenza di Pianificazione ai sensi dell'art. 32 della LR 20/2000 e ss.mm.ii;

- il Sindaco, ai sensi dell'art. 14 della LR 20/2000, con comunicazione Prot. n. 9550 del 6 giugno 2015 ha convocato la Conferenza di Pianificazione per la Variante al Piano Strutturale Comunale;

- la prima seduta della Conferenza di Pianificazione con gli Enti e i soggetti individuati ai sensi dell'art. 14 della L.R 20/2000 e ss.mm.ii, si è svolta in data 23 giugno 2015 alle ore 10:00 presso la Sala Quadri del Comune di Bertinoro ed era volta all'illustrazione della proposta di modifica contenuta nel Documento Preliminare, nonché le analisi del Quadro Conoscitivo e gli indicatori di ValSat riferiti alle nuove scelte progettuali;

- in data 21 luglio 2015 alle ore 10:00, si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Pianificazione presso la Sala Quadri del Comune di Bertinoro con gli Enti e i soggetti individuati ai sensi dell'art. 14 della L.R 20/2000 e ss.mm.ii, volta ad una illustrazione di maggiore dettaglio della metodologia e dei contenuti del Quadro Conoscitivo e della ValSat della Variante al Piano Strutturale Comunale;

- in data 21 luglio 2015 alle ore 14:00, si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Pianificazione presso la Sala Quadri del Comune di Bertinoro con le Associazioni e gli Ordini interessati, così come disposto dell'art. 14 della L.R 20/2000 e ss.mm.ii, volta ad una illustrazione della metodologia e dei contenuti del Quadro Conoscitivo e della ValSat della Variante al Piano Strutturale Comunale;

- nelle more dell'iter della Conferenza di Pianificazione, l'Amministrazione comunale ha deciso di approvare, con Delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 27 luglio 2015, un avviso pubblico per invito esplorativo alla manifestazione di interesse ai fini del declassamento delle aree edificabili previste dal vigente Piano Strutturale Comunale;

- in data 31 luglio 2015 è stato pubblicato l'avviso pubblico con la relativa modulistica da presentare al Comune di Bertinoro entro e non oltre il 10 settembre 2015;

- in seguito alla presentazione delle istanze conseguenti la pubblicazione dell'avviso pubblico relativo alla manifestazione di interesse al declassamento delle aree edificabili previste dal Piano Strutturale Comunale, la Giunta ha approvato, con Delibera di Giunta Comunale n. 97 del 05/10/2015, le nuove perimetrazioni degli ambiti urbanizzabili del Piano Strutturale Comunale apportando ulteriori modifiche in riduzione e accogliendo quasi in toto le richieste pervenute;

- l'Ufficio di Piano ha inoltrato ai cittadini che hanno presentato formale istanza di adesione al bando pubblico volto all'ipotesi di riclassificazione delle aree edificabili, comunicazione relativa al totale o parziale accoglimento, nonché al rigetto, della proposta avanzata a seguito del sopraccitato avviso pubblico;

- in data 18 dicembre 2015 alle ore 10:00, si è svolta la terza seduta (conclusiva) della Conferenza di Pianificazione presso la Sala Quadri del Comune di Bertinoro con gli Enti, le Associazioni, gli Ordini e i soggetti individuati ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii, volta all'illustrazione della definizione degli ambiti urbanizzabili A-12 e A-13 a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico relativo alla presentazione delle istanze, così come approvati dalla Giunta Comunale con DGC n. 97 in data 05/10/2015.

Preso atto dei contributi istruttori pervenuti di seguito richiamati:

- Arpae prot. Com. n. 3253 del 18/02/2016;
- Amministrazione Provinciale prot. Com. n. 4357/2016;
- Comune di Forlimpopoli prot. Com. n. 5882/2016.

Dato atto inoltre che

- nel mese di Giugno 2016 si sono svolte le elezioni Amministrative del Comune di Bertinoro;

- il sindaco eletto ha inserito all'interno del programma amministrativo 2016 – 2021 la scelta di indirizzare la pianificazione urbanistica verso strategie che prediligano un “consumo di suolo zero” configurando, dunque, gli strumenti urbanistici come opportunità per l'attuazione di scelte di riduzione delle aree di espansione, di interventi di riuso e trasformazione del patrimonio edilizio esistente e di aree di frangia;

- l'attuale Amministrazione intende portare avanti il processo di approvazione della Variante generale al Piano Strutturale Comunale per poter ridisciplinare e ridefinire parte delle previsioni riguardanti gli Ambiti per nuovi insediamenti (A-12) e i nuovi Ambiti specializzati per attività produttive (A-13), per riuscire ad attivare un forte processo di semplificazione dei procedimenti di competenza del Piano Operativo Comunale e poter attuare i processi di rigenerazione urbana e territoriale;

- risponde a tale logica l'inserimento nelle schede degli ambiti A12 e A13 di una soglia minima di superficie territoriale da assoggettare a POC/PUA adeguata e dimensionata in modo da attivare

processi di insediamento fattibili e sostenibili dal punto di vista urbanistico ed ambientale, a differenza dell'attuale vincolo di una soglia massima (tra l'altro particolarmente elevata e di difficile raggiungimento) in percentuale alla superficie territoriale;

- si ritiene coerente con tale programma l'eliminazione delle espansioni insediative definite dal vigente Piano Strutturale Comunale localizzate a Bertinoro, ambiti A-12.5 e A-12.6 ed Ospedaletto, ambito "A12.4", essendo in contrasto con le strategie di "consumo di suolo zero" e riqualificazione territoriale in quanto prevedevano un forte insediamento residenziale ad oggi non più confermabile;

- con Delibera di Giunta Comunale n.90 del 12/09/2016 è stato approvato il disegno complessivo degli ambiti urbanizzabili definiti dal Piano Strutturale Comunale "A12 – Ambiti per i nuovi insediamenti prevalentemente residenziali" e "A13.3 – Ambiti specializzati per attività produttive e terziarie", comprendente lo stralcio delle ipotesi di espansione insediative localizzate a Ospedaletto e Bertinoro;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 19/04/2016 di approvazione, ai sensi dell'art. 32 bis LR 20/2000 e ss.mm.ii, della Variante specifica al Piano Strutturale Comunale relativa al sistema insediativo storico predisposta dal tecnico incaricato Arch. Carlo Lazzari;

RICHIAMATI inoltre gli elaborati di Microzonazione sismica di secondo livello redatti ai sensi della DAL 112/2007, che l'Unione dei Comuni della Romagna forlivese ha predisposto per conto del Comune di Bertinoro, mediante conferimento di incarico a Geoexploration srl, avendo avuto accesso ai fondi di cui alla DGR 1514/2012 (Rif. OPCM 4007/2012) e DGR 1919/2013 (Rif. OCDPC 52/2013), certificati dalla Regione Emilia Romagna in data 15/12/2015 PG/2015/872481, trasmessi con nota prot. com. n. 3194 del 17/02/2016 e di seguito elencati:

- Relazione illustrativa
- Carta delle frequenze naturali dei terreni (tav.1)
- Carta delle frequenze naturali dei terreni (tav.2);
- Carta geologico-tecnica (tav.1);
- Carta geologico-tecnica (tav.2);
- Carta delle indagini;
- Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (tav.1);
- Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (tav.2);
- Carta di microzonazione sismica Livello 2 (Fa0.5-1.0-D.A.L. 112/07 RER) (tav.1);
- Carta di microzonazione sismica Livello 2 (Fa0.5-1.0-D.A.L. 112/07 RER) (tav.2);

- Carta di microzonazione sismica Livello 2 (Fa 0.1-0.5 -D.A.L. 112/07 RER) (tav.1);
- Carta di microzonazione sismica Livello 2 (Fa 0.1-0.5 -D.A.L. 112/07 RER) (tav.2);
- Carta di microzonazione sismica Livello 2 (Fapga-D.A.L. 112/07 RER) (tav.1);
- Carta di microzonazione sismica Livello 2 (Fapga-D.A.L. 112/07 RER) (tav.2);
- Carta delle velocità delle onde di taglio S (Vs);

Preso atto della richiesta pervenuta in data 2 maggio 2017 con prot. 7578 dal Consiglio di zona di Fratta Terme di prevedere un tracciato stradale alternativo all'attraversamento del Centro abitato di Fratta Terme;

VISTI gli elaborati predisposti dall'Ufficio di Piano:

- Quadro Conoscitivo Parte A;
- Quadro Conoscitivo Parte B;
- Schede d'ambito;
- Norme;
- Relazione;
- Relazione Allegato 1 (estratto);
- Tavola A – Schema di assetto territoriale – Scala 1:20.000;
- Allegato Tavola A – Schema di assetto territoriale: sistema della viabilità – Scala 1:20.000;
- Tavola B1.1 – Zonizzazione paesistica – Scala 1:10.000;
- Tavola B1.2 – Zonizzazione paesistica – Scala 1:10.000;
- Tavola B2.1 - Carta forestale e dell'uso del suolo - Scala 1:10.000;
- Tavola B2.2 - Carta forestale e dell'uso del suolo - Scala 1:10.000;
- Tavola B3.1 - Carta del dissesto e della vulnerabilità territoriale - Scala 1:10.000;
- Tavola B3.2 - Carta del dissesto e della vulnerabilità territoriale -Scala 1:10.000;
- Tavola B4.1 - Classificazione ed individuazione dei sistemi urbani e territoriali - Scala 1:10.000;
- Tavola B4.2 - Classificazione ed individuazione dei sistemi urbani e territoriali - Scala 1:10.000;
- Tavola C.1 - Ambiti insediativi di progetto - Scala 1:5.000;
- Tavola C.2 - Ambiti insediativi di progetto - Scala 1:5.000;
- Piano di Classificazione Acustica Comunale – Tavola ZAC 1 – Scala 1:5.000;
- Piano di Classificazione Acustica Comunale – Tavola ZAC 2 – Scala 1:5.000;

- Piano di Classificazione Acustica Comunale – Tavola ZAC 3 – Scala 1:5.000;
- Piano di Classificazione Acustica Comunale – Relazione tecnico illustrativa;
- Piano di Classificazione Acustica Comunale – Norme Tecniche di Attuazione;
- Relazione di Valsat;

Verificato

che, ai sensi della delibera di Giunta Comunale n. 161 del 10.10.2013 di approvazione dello studio sui valori di mercato delle aree edificabili ai fini IMU ubicate nel territorio comunale, il valore di mercato dei terreni compresi negli ambiti A12 e A13 individuati dal PSC sono assimilabili a quelli delle aree agricole (oscillanti da un minimo di 0,58 euro/mq a Santa Maria Nuova ad un massimo di 8,96 euro/mq a Bertinoro);

che la Variante al PSC, il quale prevede la riduzione delle superfici di alcuni ambiti di trasformazione A12 e A13, ma anche una loro semplificazione per facilitarne l'attuazione, potrebbe comportare variazione al Bilancio comunale per presunte minori entrate derivanti dall'IMU relativa alle aree edificabili;

Preso atto

che è stato espresso parere favorevole sotto il profilo tecnico del RUP Arch. Tecla Mambelli sugli elaborati di Variante;

che ai fini dell'approvazione della Variante dovrà essere acquisito sulla stessa il parere dei Consigli di zona ai sensi dell'art. 20 del Regolamento comunale sul funzionamento dei Consigli di zona;

che la Variante è stata pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale prima dell'adozione della stessa ai sensi del Dlgs 33/2013;

Considerato quindi necessario ed opportuno adottare la Variante generale al PSC ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii;

Visti

gli art. 28 e 32, della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii.;

l'atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla Conferenza di Pianificazione, approvato con DCR n. 173/2001;

Vista la allegata proposta deliberativa;

Visto il parere reso ex art. 49, c. 1-2, D.Lvo 267/00:

-sotto il profilo della regolarità tecnica *favorevole* in data 18/05/2017 del Responsabile Settore Edilizia ed Urbanistica;

-sotto il profilo della regolarità contabile *favorevole* in data 19/05/2017 del Responsabile Settore Finanziario;

Visto il parere della 2 Commissione Comunale Permanente in data 23/05/2017.

Dopo la presentazione dell'Assessore Capuano segue dibattito come meglio risulta da resoconto informatico acquisito al termine di seduta ed allegato al comma 9 (Atto CC. 48);

IL CONSIGLIO COMUNALE

A votazione palese e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI: 14

FAVOREVOLI: 11

ASTENUTI: 3 (Strazzella, Pieraccini, Magnani)

DELIBERA

1) di adottare, ai sensi dell'art. 32 LR 20/2000 e ss.mm.ii, la Variante generale al Piano Strutturale Comunale predisposta dal Capo del V Settore Edilizia e Urbanistica costituita dai seguenti elaborati allegati al presente atto:

- Quadro Conoscitivo Parte A;
- Quadro Conoscitivo Parte B;
- Schede d'ambito;
- Norme;
- Relazione
- Relazione Allegato 1 (estratto)
- Tavola A – Schema di assetto territoriale – Scala 1:20.000;
- Allegato Tavola A – Schema di assetto territoriale: sistema della viabilità – Scala 1:20.000;
- Tavola B1.1 – Zonizzazione paesistica – Scala 1:10.000;
- Tavola B1.2 – Zonizzazione paesistica – Scala 1:10.000;
- Tavola B2.1 - Carta forestale e dell'uso del suolo - Scala 1:10.000;
- Tavola B2.2 - Carta forestale e dell'uso del suolo - Scala 1:10.000;
- Tavola B3.1 - Carta del dissesto e della vulnerabilità territoriale - Scala 1:10.000;
- Tavola B3.2 - Carta del dissesto e della vulnerabilità territoriale -Scala 1:10.000;
- Tavola B4.1 - Classificazione ed individuazione dei sistemi urbani e territoriali - Scala 1:10.000;
- Tavola B4.2 - Classificazione ed individuazione dei sistemi urbani e territoriali - Scala 1:10.000;
- Tavola C.1 - Ambiti insediativi di progetto - Scala 1:5.000;
- Tavola C.2 - Ambiti insediativi di progetto - Scala 1:5.000;
- Piano di Classificazione Acustica Comunale – Tavola ZAC 1 – Scala 1:5.000;
- Piano di Classificazione Acustica Comunale – Tavola ZAC 2 – Scala 1:5.000;
- Piano di Classificazione Acustica Comunale – Tavola ZAC 3 – Scala 1:5.000;

- Piano di Classificazione Acustica Comunale – Relazione tecnico illustrativa;
- Piano di Classificazione Acustica Comunale – Norme Tecniche di Attuazione;
- Relazione di Valsat;

2) di dare atto che la Variante al PSC è costituita anche dai seguenti elaborati, contenuti nella Variante specifica al PSC approvata con D.C.C. n. 15 del 19 aprile 2016, non modificati dalla presente Variante:

- Quadro conoscitivo del sistema insediativo storico;
- Relazione Allegato 1;
- Numero 10 elaborati relativi al centro storico di Bertinoro contrassegnati dalle sigle:
 - CS.1a Unità minime d'intervento e interventi edilizi ammessi (scala 1/500);
 - CS.1b Unità minime d'intervento e interventi edilizi ammessi (scala 1/500);
 - CS.2a Schede di analisi e disciplina attuativa;
 - CS.2b Schede di analisi e disciplina attuativa;
 - CS.2c Schede di analisi e disciplina attuativa;
 - CS.2d Schede di analisi e disciplina attuativa;
 - CS.3 Rilievo fisico e consistenza edilizia (scala 1/1.000)
 - CS.4 Stato di conservazione (scala 1/1.000)
 - CS.5 Destinazioni d'uso (scala 1/1.000)
 - CS.6 Individuazione tipologica (scala 1/1.000)
- Numero 6 elaborati relativi alle strutture insediative storiche, nuclei storici di Collinello e Polenta:
 - NS.1 Unità minime d'intervento e interventi edilizi ammessi (scala 1/500)
 - NS.2 Schede di analisi e disciplina attuativa
 - NS.3 Rilievo fisico e consistenza edilizia (scala 1/1.000)
 - NS.4 Stato di conservazione (scala 1/1.000)
 - NS.5 Destinazioni d'uso (scala 1/1.000)
 - NS.6 Individuazione tipologica (scala 1/1.000)
- Numero 1 tavola relativa a "Il sistema insediativo storico, distribuzione spaziale delle schede relative agli edifici in Territorio Rurale e in ambito urbano esterni al centro storico" contrassegnata con la sigla D1 in scala 1:40.000;
- Numero 2 tavole relative a "Confronto con le tavole H ed I del PTCP" contrassegnate con

le sigle D2.1 e D2.2 in scala a1/10.000.

- Elaborato relativo a “Schede di analisi ed indicazioni operative relative agli edifici isolati di interesse storico-architettonico presenti nel territorio rurale e in ambito urbano esterni al centro storico” contrassegnato dalla sigla ERs.
- Elenco degli immobili tutelati ai sensi del D.Lgs 42/2004

3) Di recepire e approvare quale parte integrante della Variante al PSC gli elaborati di Microzonazione sismica di secondo livello redatti ai sensi della DAL 112/2007, che l'Unione dei Comuni della Romagna forlivese ha predisposto per conto del Comune di Bertinoro, mediante conferimento di incarico a Geoexploration srl, certificati dalla Regione Emilia Romagna in data 15/12/2015 PG/2015/872481 e di seguito elencati, conservati agli atti dell'Ufficio di Piano:

- Relazione illustrativa;
- Carta delle frequenze naturali dei terreni (tav.1);
- Carta delle frequenze naturali dei terreni (tav.2);
- Carta geologico-tecnica (tav.1);
- Carta geologico-tecnica (tav.2);
- Carta delle indagini;
- Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (tav.1);
- Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (tav.2);
- Carta di microzonazione sismica Livello 2 (Fa0.5-1.0-D.A.L. 112/07 RER) (tav.1);
- Carta di microzonazione sismica Livello 2 (Fa0.5-1.0-D.A.L. 112/07 RER) (tav.2);
- Carta di microzonazione sismica Livello 2 (Fa 0.1-0.5 -D.A.L. 112/07 RER) (tav.1);
- Carta di microzonazione sismica Livello 2 (Fa 0.1-0.5 -D.A.L. 112/07 RER) (tav.2);
- Carta di microzonazione sismica Livello 2 (Fapga-D.A.L. 112/07 RER) (tav.1);
- Carta di microzonazione sismica Livello 2 (Fapga-D.A.L. 112/07 RER) (tav.2);
- Carta delle velocità delle onde di taglio S (Vs);

4) di dare atto altresì che con l'adozione del presente atto entra in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art. 12 della L.R. n. 20/2000;

5) Di dare corso al deposito e alla pubblicazione dell'avviso di deposito degli elaborati di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000, all'Albo Pretorio online e sul BURERT, dando atto che nei successivi 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso chiunque potrà prendere visione della documentazione suddetta e nello stesso periodo presentare osservazioni;

6) Di trasmettere la variante adottata e i relativi elaborati in formato digitale agli Enti competenti (Ausl, Arpae, Amministrazione Provinciale, Comune di Forlimpopoli, Comune di Meldola, Comune di Forlì, Comune di Ravenna, Comune di Cesena, Unione dei Comuni della Romagna forlivese) al fine di acquisire i pareri e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla legislazione vigente;

DELIBERA

di approvare la proposta come presentata,
e altresì per l'urgenza di procedere,
con successiva separata votazione e le medesime risultanze

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.